

Nel cuore di Torino fermenti di edilizia bioecologica e sostenibile

Lo scorso anno su queste stesse pagine annunciavamo la nascita della associazione o.n.l.u.s. Ri.b.e.s.- (Riqualificazione Bioedile Efficiente Sostenibile), questa volta siamo orgogliosi di rendervi partecipi dei risultati raggiunti!

Si sta per concludere il Progetto “*Ribes 01 – Solarizziamo il quartiere*” che ha come finalità il miglioramento degli standard di efficienza energetica degli edifici ¹ e la promozione del risparmio energetico attraverso la diffusione di modelli di risparmio energetico (con cui si possa intervenire concretamente anche su edifici caratterizzati da uno stato di vetustà, degrado e pericolosità degli impianti) e la dimostrazione del fatto che si può intervenire con tecnologie adatte e innovative anche su edifici storici senza stravolgerli (in particolare su edifici di tipologia ottocentesca diffusa nell’area di interesse).

Il progetto si è sviluppato attraverso l’individuazione di tre edifici (residenza e servizi) rappresentativi della realtà edilizia locale – ed in particolare il complesso scolastico che ospita la scuola media *Nigra* in Corso Svizzera, [gli spogliatoi a servizio dei Campi da Tennis della Pellerina ed un edificio ad uso civile abitazione nelle vicinanze di Piazza Risorgimento](#) – di cui è stato effettuato lo studio del bilancio energetico allo stato attuale. Si è in seguito formulata una ipotesi progettuale di intervento con fonti energetiche alternative e tecnologie per il risparmio energetico, nel pieno rispetto del carattere storico degli edifici, con conseguente confronto e quantificazione del risparmio possibile in termini economici ed ecologici. I risultati di questo studio saranno divulgati e i casi – studio saranno indicati come modelli riproponibili ai privati cittadini, agli amministratori condominiali, all’amministrazione pubblica.

Abbiamo ritenuto interessante ed opportuno coinvolgere gli alunni della scuola media *Nigra* – dopo aver reso la loro sede scolastica oggetto dei nostri studi – attraverso due progetti didattici.

Il primo progetto – ormai portato a termine – ha avuto come oggetto alcune lezioni relative alla architettura sostenibile e bioclimatica e alle tematiche dell’uso delle energie rinnovabili; sono state da noi presentati esempi e realtà non solo inerenti al nostro territorio ma anche a popolazioni molto distanti da noi sia nel tempo che nello spazio, per far comprendere ai ragazzi le origini della architettura bioecologica e sostenibile. Inoltre è stato organizzato da Ri.b.e.s. un percorso lungo le vie del borgo alla scoperta delle numerose botteghe artigiane che lo caratterizzano per permettere agli alunni di conoscere ed appropriarsi del territorio in cui vivono.

Il secondo progetto – appena proposto – dal titolo “*progettare un’alberata*” *nuova alberata di Via Digione a Torino* ha lo scopo di coinvolgere i ragazzi nella progettazione di una nuova alberata di collegamento tra la nuova [Piazza Risorgimento](#) e la nuova fermata del metrò [Racconigi](#), attraverso la [Via Digione](#) che collegherà anche il nuovo [Teatro Astra di Via R. Pilo](#).

Abbiamo instaurato poi una collaborazione con AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) e con il Comune di San Mauro. Ribes aderisce e fa parte di AIAB Piemonte - attraverso la partecipazione di un suo membro come consigliere - e si propone per iniziative riguardanti didattica, divulgazione, formazione e consulenza tecnica e progettuale per le realtà associate AIAB ed in particolare per attività agrituristiche e mercati biologici con patrocinio AIAB.

Il comune di San Mauro, con la nostra consulenza ha richiesto un finanziamento per il progetto “Un ponte per la pianificazione sostenibile” che ha come obiettivo l’individuazione di criteri e principi che costituiranno le linee guida di tutti gli strumenti urbanistici e della politica comunale in materia di risparmio energetico e bioarchitettura, in accordo con le direttive del Protocollo di Kyoto, dell’Agenda 21 e nello specifico del Programma Energetico Provinciale, al fine di perseguire l’obiettivo di uno sviluppo urbano tendente al contenimento “dell’impronta ecologica della città”. L’amministrazione di San Mauro si propone con questo progetto di dotarsi di strumenti normativi per gestire la sostenibilità dei progetti di nuove edificazioni e ristrutturazioni per stabilire incentivi economici per quegli edifici che rispettino i principi della bioarchitettura, di risparmio energetico ed efficienza, adozione di fonti rinnovabili di energia.

¹ Una delle cinque idee prioritarie dell’Agenda XXI